

# **1. VENITE CON NOI NEL MAGICO MONDO DELL'ARIOSTO**

Un'esperienza di Service Learning a.s. 2017-2018

“Il Service Learning include tutti gli aspetti qualitativi del buon insegnamento: lo sviluppo delle competenze, la loro messa alla prova in situazione di realtà, il collegamento scuola/vita ... Il valore aggiunto è dato dal fatto che, mentre promuove lo sviluppo cognitivo (...), sviluppa dimensioni della persona che rischiano di essere dimenticate: la dimensione sociale, etica, spirituale. Il Service Learning, mettendo gli studenti di fronte a problemi presenti nella realtà di vita, li avvicina alla loro comunità. Fortemente ancorato all'esperienza, tanto degli alunni quanto del contesto sociale, il Service Learning valorizza il protagonismo degli studenti, ricorrendo alle migliori metodologie di tipo attivo e socio-costruttivo. (...) La responsabilizzazione degli studenti nei confronti dei bisogni sociali presenta un importante ritorno; il 'servizio' non è un percorso a senso unico, da chi lo offre a chi lo riceve, non è assistenzialismo, ma una forma di aiuto reciproco, nella quale chi dà, anche riceve, e non solo in termini di gratificazione personale, ma di apprendimento.”

(“Quando il territorio è di tutti: il service learning” di Italo Fiorin in [www.scuola.cvm.an.it](http://www.scuola.cvm.an.it))

Il Progetto si inserisce nel contesto più ampio dell'Educazione alla Pace, promosso da:

**COORDINAMENTO REGIONALE E NAZIONALE DELLE SCUOLE PER LA PACE E I DIRITTI UMANI**

**REGIONE FVG**

**USR FVG**

**RETE NAZIONALE DI SCUOLE PER LA PACE**

**TAVOLA DELLA PACE**

**MIUR**

Il Progetto, di durata pluriennale, è stato avviato nella ricorrenza del primo conflitto mondiale sotto il titolo generale Dalla Grande Guerra alla Grande Pace 2014-2018. Ogni anno le attività focalizzano l'attenzione su un particolare aspetto dell'educazione alla pace (“La Pace si insegna e si impara”). Dopo l'elaborazione delle Linee guida per l'educazione alla Pace pubblicate nell'a.s. 2016-2017 e presentate al MIUR per la divulgazione presso tutte le scuole del territorio nazionale, quest'anno l'attenzione si è rivolta alla prosocialità come metodo e obiettivo didattico preminente. La prosocialità favorisce la creazione di un ambiente inclusivo, dove chi ha difficoltà è aiutato a superarle anche grazie all'atteggiamento positivo delle forze in campo. Preparare bambini e giovani a un esercizio effettivo della propria cittadinanza garantisce loro un apprendimento attivo di come si viva assieme ad altri, si progettino azioni che abbiano ricadute positive in seno al gruppo di appartenenza, si possano gestire le responsabilità individuali e si acquisisca consapevolezza dei propri punti di forza da mettere a disposizione degli altri.

## **ANALISI DEL CONTESTO: IDENTIFICAZIONE DEL BISOGNO**

Il territorio monfalconese, a causa della forte presenza di manodopera straniera impiegata nei cantieri, risente maggiormente del fenomeno immigratorio, che interessa generalmente l'Italia e l'Europa, con livelli percentuali più alti rispetto alla media nazionale. La presenza degli alunni stranieri nella scuola è quindi aumentata in maniera significativa e il fenomeno sta investendo l'istruzione in ogni ordine e grado. La scuola considera tale presenza un'opportunità di arricchimento culturale e intende elaborare un modello di inclusione e quindi di convivenza, basata su una relazione interculturale, dove la conoscenza porti a un travaso di vissuti culturali, al superamento dei pregiudizi, al dialogo, alla disponibilità reciproca.

La scuola del primo ciclo si presenta come la realtà scolastica dove è massima la concentrazione dei bambini stranieri, in quanto primo segmento dell'obbligo. I bambini stranieri, infatti, tendono a non essere iscritti alla scuola materna, visto che le madri sono prevalentemente dedite alla cura domestica e dei figli. Tale fatto culturale delle comunità alloglotte determina un rilevante ritardo linguistico quando i bambini, pur nati qui, sono inseriti nell'ambiente italofono della scuola primaria.

## **PROPOSTA DEL SERVIZIO**

Gli alunni di due classi quarte dell'ISIS Michelangelo Buonarroti di Monfalcone incontreranno due classi quarte della scuola elementare Enrico Toti di Monfalcone per **costruire insieme** un percorso attraverso i testi e l'immaginario della letteratura italiana, proponendo alcuni lavori intorno a un autore classico italiano: Ludovico Ariosto.

## **OBIETTIVI DEL SERVIZIO**

L'attività del service learning ha il merito di agire contemporaneamente su due livelli pedagogici e didattici, quindi vanno prese in considerazione due serie distinte di obiettivi, mentre vengono sollecitate nei due gruppi che interagiscono, le medesime competenze, pur a livello diverso (si fa riferimento al quadro delle otto competenze chiave europee, così come definite nella

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 18 Dicembre 2006 relativa a Competenze chiave per l'apprendimento permanente 2006/962/CE)

1. **COMUNICARE NELLA MADRELINGUA** (per gli studenti italiani); **COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE** (per gli studenti alloglotti). (un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione comporta la disponibilità a un dialogo critico e costruttivo, la consapevolezza delle qualità estetiche e la volontà di perseguirle nonché un interesse a

- interagire con gli altri. Ciò comporta la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile).
2. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** (comprensione della propria cultura e identità per sviluppare un atteggiamento aperto verso la diversità)
  3. **IMPARARE A IMPARARE** (consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni; identificazione delle opportunità disponibili e capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace; miglioramento del proprio grado di istruzione formale)
  4. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** (sviluppo di azioni di apprendimento attraverso pratiche solidali; creazione di punti di incontro tra le diverse dimensioni scolastiche; realizzazione di interventi sociali, partendo dai reali bisogni del territorio che incontrino gli interessi degli studenti; miglioramento delle relazioni con l'altro, soprattutto quando di lingua e cultura diversa; miglioramento del proprio livello di responsabilità sociale e di autostima)
  5. **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ** (volontà di tradurre le idee in azione; capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi; consapevolezza del contesto in cui si è chiamati a operare; capacità di rappresentanza e negoziazione efficaci; capacità di lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi; capacità di discernimento e riconoscimento dei propri punti di forza e dei propri punti di debolezza; capacità di assumersi responsabilità e, all'occorrenza, rischi)
  6. **COMPETENZE DIGITALI** (progettare e realizzare elaborati con l'uso del digitale)

**Obiettivi Specifici di Apprendimento per le classi del ciclo secondario:**

1. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI DELL'ARGOMENTO DI LETTERATURA ITALIANA TRATTATO
2. POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO (CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA)
3. FAMILIARITÀ CON LE TEMATICHE DEL DIALOGO INTERCULTURALE E DELL'INCLUSIONE
4. ACQUISIZIONE DELL'AUTONOMIA NELLA PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO DI GRUPPO
5. ACQUISIZIONE DELL'USO DI ALCUNI PROGRAMMI E APPLICAZIONI PER LA COSTRUZIONE DI VIDEO, POSTER, INFOGRAFICHE, FUMETTI, PIATTAFORME DI CONDIVISIONE

**Obiettivi Specifici di Apprendimento per le classi del ciclo secondario:**

1. ACQUISIZIONE DI ALCUNI TEMI, PERSONAGGI, RACCONTI CHE APPARTENGONO AL POEMA "ORLANDO FURIOSO" ED EVENTUALMENTE A SUCCESSIVE RIPRESE E VARIAZIONI DI EPOCA SUCCESSIVA

2. MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE IN ITALIANO LINGUA 2 PER GLI ALUNNI STRANIERI
3. MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE IN ITALIANO LINGUA 1 PER GLI ALUNNI ITALIANI
4. USO GUIDATO DI ALCUNI SEMPLICI STRUMENTI DIGITALI

## **STRUMENTI**

- Cartoncino bristol colorato
- Pennarelli, colla, pastelli, forbici, spago, cucitrice, carta crespata colorata
- Computer per l'elaborazione digitale (alcuni)
- Smartphone
- Fotocopiatrice a colori
- Rilegatrice con spirali e fogli di acetato
- Applicazioni specifiche per la produzione di video, fumetti, infografiche, presentazioni (adobe spark, padlet, prezi, power point, powtoon, tondoo, sway, socrative, emaze...) per storytelling con programma digitale

## **LEARNING OBJECT**

- RIRACCONTO IN STOPMOTION
- GIOCO DI CARTE PER GIOCO DI RUOLO
- PRESENTAZIONE E PIATTAFORMA DI CONDIVISIONE
- PRODUZIONE DI UN QUADERNO DELLE STORIE (IN ALTERNATIVA PRODOTTO DIGITALE) DA CREARE ASSIEME AI BAMBINI
- VIDEO
- FUMETTI
- ALTRO

## **FASI DEL LAVORO E TEMPI**

1. ATTIVITÀ LABORATORIALE IN CLASSE: progettazione, studio a gruppi del materiale da presentare ai bambini (**4 ore**)
2. ATTIVITÀ INDIVIDUALE O A PICCOLI GRUPPI: produzione di materiali (**4 ore** in classe più il tempo di elaborazione domestica)
3. ATTIVITÀ LABORATORIALE A CLASSI APERTE (IV ALS -IVALISS): confronto e pianificazione degli interventi, selezione dei materiali (**2 ore**)
4. ATTIVITÀ LABORATORIALE CON LE CLASSI DELLE SCUOLE ELEMENTARI: presentazione agli alunni, soprattutto stranieri, del materiale prodotto per far conoscere un aspetto della nostra cultura; attività di riracconto con produzione di materiali (video o cartacei) e/o giochi di ruolo per il potenziamento delle abilità linguistiche di Italiano L1 e L2 (**4 ore** presso la Scuola Elementare E. Toti, in due incontri di due ore ciascuno, il lunedì dalle 8.00 alle 10.00)

5. CONDIVISIONE DEI MATERIALI E PRESENTAZIONE DEI LAVORI PRODOTTI NEI GRUPPI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE (2 ore presso la scuola elementare in un incontro successivo da stabilire)

Gli incontri fra i due ordini di scuola potrebbero essere collocati nel mese di dicembre, lunedì 4 e lunedì 11.

# autobiografia cognitiva di \_\_\_\_\_

## Che cosa ne pensi del lavoro che hai fatto?

Titolo del compito o del progetto \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

### 1 Gli argomenti

- Di quali argomenti vi siete occupati? Li hai trovati facili o difficili?

Argomento	Facile	Difficile
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Sapevi già qualcosa su questi argomenti?  NO  SÌ

Che cosa? \_\_\_\_\_

- Ti è servito per realizzare meglio il lavoro?  NO  SÌ

- Scrivi tre cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse

--	--	--

### 2 Il prodotto finale

- Che voto daresti al lavoro prodotto? \_\_\_\_\_

- Che cosa ti piace del vostro lavoro? .....

.....

- Che cosa cambieresti? .....

.....

### 3 Il tuo gruppo di lavoro

- Avete collaborato?

moltissimo   molto   poco   pochissimo

- Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?

moltissimo   molto   poco   pochissimo

- Su cosa si poteva migliorare il lavoro del gruppo?

condividere informazioni  perdite di tempo  divisione dei compiti  troppe discussioni

poco tempo a casa  dimenticanze  disordine   altro \_\_\_\_\_

#### 4 Il tuo lavoro

- Che cosa hai fatto nel gruppo? \_\_\_\_\_
- Che cosa ti è piaciuto di questa attività? \_\_\_\_\_  
Perché? \_\_\_\_\_
- Che cosa invece non ti è piaciuto? \_\_\_\_\_  
Perché? \_\_\_\_\_

### SERVICE LEARNING (lavoro di gruppo - processo)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO			
	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI GRUPPO, ASSUNZIONE DI RUOLI, ESECUZIONE DI COMPITI	Il gruppo ha lavorato con fatica delegando a qualcuno l'esecuzione del lavoro	Il gruppo ha faticato a individuare strategie di lavoro incontrando alcune difficoltà di comunicazione	Il gruppo ha lavorato con buona efficacia, ma senza riuscire a trovare forme paritarie di collaborazione	Il gruppo ha lavorato in modo coeso, efficace e con la massima disponibilità reciproca
GESTIONE DEL GRUPPO DI SCOLARI, COINVOLGIMENTO, PERSONALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE	Gestione del gruppo disordinata e inconcludente, con apprendimenti minimi	Intervento poco organizzato ma con buone relazioni didattiche estemporanee e un apprendimento essenziale dei contenuti	Intervento organizzato con buone relazioni didattiche e un apprendimento soddisfacente dei contenuti proposti	Intervento organizzato, strutturato nei tempi e nelle procedure, con buoni apprendimenti
QUALITÀ E COMPLETEZZA DEL PROGETTO SCRITTO E DELLA REALIZZAZIONE	Non fornisce elementi valutabili, mostrando di non aver compreso il senso del lavoro	Fornisce un progetto e una relazione immaturi, incompleti, poco consapevoli del lavoro compiuto	Mostra di aver completo il lavoro in tutte le sue fasi, pur presentando poca autonomia critica e valutativa	Mostra piena padronanza del lavoro compiuto, senso critico e capacità valutativa
PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL LAVORO,	Non ha predisposto alcun materiale significativo	Ha predisposto un materiale essenziale ma coerente con le esigenze individuate in fase di progettazione	Ha predisposto tutto il materiale necessario allo svolgimento del lavoro	Ha predisposto un materiale coerente, ricco, curato e rispondente alle esigenze individuate in fase di progettazione
PUNTUALITÀ E AFFIDABILITÀ, ORIGINALITÀ E APPROFONDIMENTO DEL PERCORSO DI RICERCA	Mancanza di puntualità e affidabilità in tutte le fasi del lavoro	Mancanza di puntualità e scarsa precisione in alcune fasi del lavoro	Puntualità e cura sufficiente in tutte le fasi del lavoro	Puntualità e precisione in tutte le fasi del lavoro

Per ogni gruppo inserire il livello in formato numerico (1-4) raggiunto per ogni indicatore ed eventuali note

GRUPPI	INDICATORI					PUNTEGGIO	VOTO
	a	b	c	d	e		
1.							
2.							

3.							
4.							
5.							
6.							
7.							

Livello di padronanza:

L'insegnante

da 5 a 8	scarso	4-5
da 9 a 12	base	6-6½
da 13 a 16	intermedio	7-8
da 17 a 20	avanzato	9-10

ALUNNO/A

.....CLASSE.....DATA  
 .....

### AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA (individuale – processo metacognitivo)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO			
	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
Comprensione del senso del lavoro	Mostra di non aver colto l'organizzazione del lavoro né il senso	Mostra di aver compreso il senso del percorso	Mostra di aver compreso il senso del percorso e le modalità organizzative	Mostra di aver consapevolezza dell'attività di service e di aver appreso le modalità per apprendere attraverso il servizio
Capacità di autovalutazione	Mostra limitate capacità di valutare il proprio operato individuale e/o di gruppo	Esprime valutazioni evasive o non completamente trasparenti sul lavoro svolto.	Esprime valutazioni pertinenti sul lavoro svolto	Esprime valutazioni pertinenti e obiettive sul lavoro compiuto
Consapevolezza critica	Esprime giudizi banali e/ non pertinenti	Esprime giudizi non sempre motivati	Esprime giudizi pertinenti e motivati	Esprime giudizi chiari, pertinenti, motivati, costruttivi

Livello di padronanza:

da 3 a 4	scarso	4-5
da 5 a 6	base	6-6½
da 8 a 10	intermedio	7-7½-8
da 11 a 12	avanzato	9-10

CLASSE.....DATA .....

## SERVICE LEARNING – PRODOTTO

(lavoro di gruppo)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO			
	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
COERENZA CON IL PROGETTO E GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI	La realizzazione non corrisponde al progetto	La realizzazione corrisponde in parte al progetto	La realizzazione corrisponde in gran parte al progetto	La realizzazione corrisponde pienamente al progetto
COMPLETEZZA DEL LAVORO ED EFFICACIA COMUNICATIVA	Il lavoro risulta incompleto e poco efficace dal punto di vista dell'apprendimento dei contenuti	Il lavoro risulta completo e abbastanza efficace per l'apprendimento dei contenuti	Il lavoro è completo e utile all'apprendimento dei contenuti	Il lavoro è pienamente riuscito in tutte le sue parti e comunica in modo efficace i contenuti previsti
ATTUALIZZAZIONE	Non presenta alcun riferimento a temi, situazioni, fatti della contemporaneità	Presenta alcuni legami con temi, situazioni, fatti della contemporaneità	Presenta evidenti legami con temi, situazioni, fatti della contemporaneità	Imposta il lavoro secondo un taglio evidentemente rivolto alla ricerca di costanti e differenze rispetto al presente
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, SCELTA E UTILIZZAZIONE DI VARIE FONTI IN RELAZIONE AL TEMA SCELTO E IN FUNZIONE DEI TEMPI DISPONIBILI	Il lavoro mostra l'impiego limitato e/o errato delle fonti e un senso poco chiaro del lavoro svolto	Il lavoro mostra l'impiego di fonti non ben riconoscibili, pur nella costruzione di un quadro essenziale del tema analizzato	Il lavoro mostra l'impiego evidente delle fonti, ben organizzate e collegate fra loro per la costruzione di un significato	Il lavoro mostra l'impiego evidente di molteplici fonti ben organizzate e collegate fra loro per la costruzione di un significato
ORIGINALITÀ E QUALITÀ ESTETICA DEL PRODOTTO	Impostazione banale e/o confusa, di qualità scadente e poco curata	Impostazione ordinata e con qualche soluzione interessante eventualmente poco curata dal punto di vista estetico	Impostazione abbastanza originale, eventualmente poco curata dal punto di vista estetico	Impostazione creativa e brillante, qualitativamente eccellente

Per ogni gruppo inserire il livello in formato numerico (1-4) raggiunto per ogni indicatore ed eventuali note

GRUPPI	INDICATORI					NOTE
	a	b	c	d	e	
8.						
9.						
10.						
11.						
12.						
13.						
14.						

Livello di padronanza:

da 5 a 8	scarso	4-5
da 9 a 12	base	6-6½
da 13 a 16	intermedio	7-8
da 17 a 20	avanzato	9-10

## 2. UN PASO HACJA LA PAZ

Un'esperienza di attività a classi aperte

### UDA

In una unità di apprendimento, che persegue competenze e quindi, per sua natura, è interdisciplinare, è essenziale siano gli alunni a compiere il lavoro, orientati e supportati dagli insegnanti e che i compiti siano sempre leggermente più complessi rispetto alle risorse già possedute dagli studenti, proprio per innescare la soluzione di problemi e la ricerca di nuove informazioni. Normalmente, l'unità di apprendimento è lavoro di gruppo, poiché la competenza è un costrutto sociale. Ciò permette, inoltre, lo sviluppo di competenze sociali di collaborazione, condivisione, cooperazione, mutuo aiuto.

Per l'osservazione e la valutazione dell'Unità di Apprendimento, si possono utilizzare griglie, diari di bordo, rubriche che possono essere applicate alle evidenze e al prodotto di ciascuna fase e poi del lavoro nel suo complesso.

ASSE DEI LINGUAGGI: UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1	
<b>Denominazione</b>	<p><b>Un paso hacia la Paz</b>, unità interculturale italiano-spagnolo per le classi IIIALS e VALL</p> <p>L'unità è stata ideata per valorizzare la presenza in classe (IIIALS) di un alunno colombiano e per conoscere la storia, la cultura e la lingua della sua terra d'origine, riflettendo contemporaneamente sul concetto di pace e di pacifismo. L'attività ha preso le mosse dal conferimento al presidente colombiano Carlos del premio Nobel per la Pace e si propone di indagare il problema delle FARC (Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia), della guerriglia e dell'origine di certe forme di resistenza alle dittature nate in Sudamerica grazie alla politica degli USA. Il lavoro si sviluppa attraverso la collaborazione di studenti dell'istituto che studiano e conoscono la cultura ispanica.</p>
<b>Compito significativo e prodotti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sintesi di gruppo con il metodo della Mappa nel mezzo (prodotto intermedio)</li> <li>2. Lettera immaginaria a Pablo Neruda (individuale, domestico, in Italiano e Spagnolo) (prodotto finale)</li> <li>3. Slogan per promuovere la Pace (prodotto intermedio)</li> <li>4. Cartellone che sintetizzi il senso del lavoro (prodotto finale)</li> <li>5. Relazione individuale (prodotto finale)</li> </ol>
<b>Competenze chiave e relative competenze specifiche</b>	<b>Evidenze osservabili</b>
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa (III ALS e VALL)	Si esprime correttamente nella lingua madre
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. (III ALS e VALL)	Individua i temi portanti dei testi analizzati e li utilizza nei lavori
3. Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale (VALL)	Si esprime correttamente in lingua spagnola
4. Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica sudamericana anche con riferimento all'evoluzione	Utilizza le informazioni apprese nel lavoro individuale (2)

<p>sociale, scientifica e tecnologica (III ALS e VALL)</p>	
<p>5. Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale (III ALS e VALL)</p>	<p>Individua il rapporto fra pacifismo e resistenza alla dittatura nei contesti analizzati</p>
<p>6. IMPARARE A IMPARARE è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<p>Pone domande pertinenti.  Reperisce informazioni da varie fonti.  Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare).  Applica strategie di studio.  Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite.  Autovaluta il processo di apprendimento.</p>
<p>7. <b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b> includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p>Aspetta il proprio turno prima di parlare  Ascolta prima di chiedere.  In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.  Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività.  Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni.  Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.</p>
<p>8. <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b> è la</p>	<p>Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali.</p>

<p>consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<p>Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle).  Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo. Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici.  Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità. Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b>  <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b>  <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i></p>
<p>1. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista  Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo  Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni a carattere dialogico</p>	<p>Modalità del lavoro cooperativo  Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo</p>
<p>2. Analizzare testi scritti letterari, individuandone le principali caratteristiche formali e tematiche anche in rapporto al contesto storico-letterario di riferimento.  Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento.</p>	<p>Contesto storico di riferimento di autori e testi: totalitarismi, guerra civile spagnola, le dittature del Sudamerica</p>
<p>3. Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue  Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale  Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali</p>	<p>Tipologie di testi scritti coerenti con l'indirizzo di studio  Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi di riferimento  Modalità di scrittura secondo gli argomenti e il target di riferimento</p>
<p>4. Contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale sudamericana  Esporre contenuti e argomentazioni su testi della tradizione letteraria ed artistica sudamericana formulando anche motivati giudizi critici</p>	<p>Contesto storico di riferimento di autori e opere  Lettura di testi di autori fondamentali: Pablo Neruda</p>
<p>5. Confrontare gli aspetti significativi della cultura italiana e quella di altri popoli in prospettiva interculturale per</p>	<p>Percorsi tematici in un'ottica comparata</p>

valorizzarne le differenze collocandole nel contesto storico-sociale di riferimento	Testi stranieri in traduzione italiana e, ove possibile con originale a fronte, confrontabili con testi di autori italiani. Confronto tra la cultura italiana e le culture straniere: elementi comuni e di identità
6. Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Concetto di autoapprendimento e strategie per attuarlo
7. Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia. Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.	Metodi di lavoro cooperativo da applicare in contesti futuri
8. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia di una comunità, di un Paese, di una civiltà. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	Alcuni conflitti del mondo contemporaneo (Siria, Arabi-Palestinesi)
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni della classe III A del Liceo scientifico Alunni della classe VA del Liceo linguistico
<b>Prerequisiti</b>	Lingua spagnola di livello B2 per la VALL
<b>Fase di applicazione</b>	Gennaio-Marzo
<b>Tempi</b>	5 ore (in classe) più il tempo di elaborazione a casa
<b>Esperienze attivate</b>	FASE 1: i docenti pianificano le attività e i materiali (nello specifico i testi da analizzare, i link da consultare e il video riassuntivo letto in spagnolo con sottotitoli in italiano). FASE 2 (1 ora) in classe: I lavoro di gruppo. I ragazzi si confrontano per scoprire che cosa possono fare concretamente per la pace le istituzioni, gli artisti,

	<p>individualmente la gente comune, e relazionano alla classe le conclusioni della loro discussione.</p> <p>FASE 3 (2 ore) in classe: lezione dialogata su quanto emerso nella lezione precedente; Il lavoro di gruppo i ragazzi consultano i materiali forniti dall'insegnante, si confrontano sul tema della pace, scelgono una linea interpretativa e le modalità di presentazione del loro lavoro su un cartellone; proiezione come sintesi del video realizzato dai docenti. I docenti chiedono agli studenti di comporre individualmente a casa una lettera immaginaria a Pablo Neruda per commentare la sua idea di pace e di guerra come emerge nella poesia Explico alguna cosas.</p> <p>FASE 4 (ad libitum) a casa: i ragazzi scrivono individualmente la lettera e si trovano per allestire il cartellone, che includerà anche una o due delle lettere migliori scelte dal gruppo, nonché uno slogan per promuovere la Pace nel Mondo.</p> <p>FASE 5 (1 ora) in classe: Visita in galleria. I gruppi mostrano i loro lavori e i compagni girano e commentano gli stessi su dei fogli appositamente predisposti.</p> <p>FASE 6 (ad libitum) a casa: Relazione individuale sul lavoro svolto (fase di consapevolezza metacognitiva)</p> <p>FASE 7: i docenti valutano i lavori (prodotti e processo).</p>
<p><b>Metodologia</b></p>	<p>Il metodo della <b>Mappa nel mezzo</b> (FASE 2)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si formano gruppi eterogenei di quattro persone;</li> <li>2. Ogni componente del gruppo legge individualmente il materiale proposto;</li> <li>3. Ciascun componente risponde al compito sintetizzando le osservazioni personali nel proprio spazio;</li> <li>4. A conclusione del lavoro individuale i quattro componenti del gruppo discutono ed arrivano a conclusioni condivise che vengono riportate nell'ovale centrale;</li> <li>5. Infine, il gruppo nomina un portavoce che presenta la sintesi condivisa dal/nel gruppo;</li> </ol> <p>Relazione alla classe (FASE 2)</p> <p>Lezione dialogata (FASE 3)</p> <p>Il metodo <b>Jigsaw</b> (FASE 3)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. dividere gli studenti in gruppi eterogenei di 3/6 membri ciascuno.</li> <li>2. Dividere la lezione in tanti segmenti quanti sono i componenti dei gruppi.</li> <li>3. Nominare uno studente per gruppo come responsabile.</li> <li>4. Assegnare ad ogni alunno un segmento, assicurandosi che ogni studente abbia accesso solo alle sue informazioni.</li> <li>5. Formare nuovi gruppi di esperti all'interno dei quali gli studenti si aiutano a scegliere le cose più importanti da presentare al proprio gruppo</li> <li>6. Far rientrare gli esperti nel loro gruppo di origine.</li> <li>7. Ciascuno presenta la propria parte nel gruppo e gli altri pongono domande di chiarificazione.</li> <li>8. Il docente gira tra i gruppi osservando i processi. Se sorgono dei problemi (per es. qualche membro domina sugli altri) interviene in modo appropriato. Può essere anche opportuno lasciare che il "responsabile" di gruppo si occupi di risolvere il problema.</li> </ol>

	<p>9. Il gruppo decide come impostare la propria presentazione sul cartellone.</p> <p>Video lezione (FASE 3)</p> <p>Lavoro domestico individuale (FASE 4)</p> <p>Il metodo <b>Visita in galleria</b> (FASE 5)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I prodotti dei gruppi, vengono affissi in punti diversi dell'aula come fossero dipinti o campioni di opere oppure vengono appoggiati sui banchi.</li> <li>2. Gli studenti si muovono liberamente per la stanza per guardare, discutere, far riflessioni sugli elaborati.</li> <li>3. Vicino al prodotto viene messo un foglio bianco su cui si possono annotare le proprie osservazioni: punti di forza, complimenti, suggerimenti.</li> <li>4. Al termine della fase di visita, ogni gruppo ritorna sul proprio lavoro, analizza i commenti degli altri gruppi ed eventualmente procede alla revisione/completamento dello stesso.</li> </ol> <p>Relazione individuale sul lavoro svolto (FASE 6)</p>
<b>Risorse umane interne</b>	Docente di Italiano, Latino e Spagnolo
<b>Strumenti</b>	<p>Testi poetici</p> <p>Articoli di giornale</p> <p>Siti Internet</p> <p>Smartphone</p> <p>LIM</p> <p>PC</p> <p>Stampante</p> <p>Cartoncino bristol</p>
<b>Valutazione</b>	<p>Saranno valutati sia il processo (mediante griglia di osservazione relativa alla competenza 7), sia i prodotti, individuali e collettivi.</p> <p>I prodotti vedranno la predisposizione di griglie per livelli che considerino le competenze che si sono poste come focus. Il VOTO finale sarà dato dalla media delle singole valutazioni individuali e di gruppo.</p>

## LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende *il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.*

- 1^ nota:** il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.
- 2^ nota:** l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.
- 3^ nota:** l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

### CONSEGNA AGLI STUDENTI

#### **Titolo Uda**

Un paso hacia la paz, unità interculturale sulla civiltà e la lingua ispanica, in collaborazione fra IIIALS e VALL.

#### **Cosa si chiede di fare**

Vi si chiede di riflettere sulla situazione politica della Colombia e del Sudamerica in generale; di comprendere il processo di pacificazione intrapreso dal Presidente Carlos; di acquisire alcune conoscenze storiche relative alla politica americana in Sudamerica e alle principali dittature del secolo scorso; di conoscere la figura del poeta cileno Pablo Neruda, che ha lottato a lungo contro la dittatura, analizzando una sua poesia; di conoscere il progetto di Carlos Vives, del 2014, e la sua campagna pacifista *Soi capaz*; di comprendere come la Pace mondiale sia costantemente messa in pericolo da scelte individuali e collettive, private e pubbliche, consce e inconse; di riflettere sul significato di pace, oggi, e sui modi che abbiamo per raggiungerla.

#### **In che modo (singoli, gruppi.)**

Lavorerete sia in gruppo sia individualmente. Nel gruppo si svilupperà un tipo di apprendimento cooperativo e il risultato finale sarà maggiore dei possibili risultati individuali.

Nel primo lavoro di gruppo vi dividerete in 12 gruppi da quattro persone ciascuno. Metterete al centro del tavolo un cartoncino suddiviso in quattro settori, uno per ciascuno, al centro del quale sarà disegnato uno spazio ovale. Partendo dalla lettura di un breve testo, ciascuno annoterà sul proprio spazio le idee che gli verranno in mente in risposta alla domanda: “**Che cosa possono fare gli individui, le istituzioni e l'arte per la causa comune della pace?**”. Alla fine del momento di riflessione personale condividerete le idee e annoterete nell'ovale centrale alcuni punti che poi esporrete alla classe. Durata complessiva del lavoro: 1 ora. Nel secondo incontro avremo 2 ore da poter utilizzare. Dopo una breve ricapitolazione degli insegnanti, vi dividerete nuovamente in gruppi: questa volta saranno sei gruppi da otto persone ciascuno. Ogni gruppo sceglie un responsabile. Gli insegnanti consegneranno a ogni gruppo otto tipi diversi di materiale o dei lavori diversi sullo stesso. Gli allievi che hanno lo stesso tipo di materiale o le stesse consegne si riuniscono e, discutendo fra loro, leggono e si confrontano, divenendo “esperti” nel proprio argomento. Ciascuno poi ritorna al proprio gruppo e assieme agli altri “esperti” organizza e progetta un cartellone sul lavoro svolto, che includa anche uno slogan per promuovere la pace fra le nazioni. Al termine del lavoro di gruppo vedremo un video riassuntivo, preparato dal prof. Zorzi assieme a dei lettori in lingua spagnola da entrambe le classi. Per casa vi sarà chiesto di scrivere una lettera immaginaria a Pablo Neruda, esponendo le vostre idee in merito a quello che lui dice nella sua poesia *Explico algunas cosas*. Gli allievi di VALL scriveranno la lettera in spagnolo. Sempre a casa avrete una settimana di tempo per realizzare il cartellone da portare in classe per l'ultimo incontro.

Nell'ultimo incontro, appunto, esporrete in classe i vostri lavori (saranno sei in tutto). Ciascuno, girando liberamente fra i lavori annoterà i propri commenti, positivi o negativi (mai anonimi) su dei fogli appositamente predisposti. In ultimo, ciascun gruppo esaminerà i giudizi sul proprio lavoro discutendoli all'interno del gruppo (1 ora).

Alla fine di tutto il percorso, che sarà durato tre settimane, vi si chiederà di stendere una relazione individuale sull'attività. La relazione prevedrà una scheda contenente l'autobiografia cognitiva del percorso, affinché possiate riflettere sui processi di apprendimento messi in atto (metacognizione).

#### **Quali prodotti**

1. Sintesi di gruppo con il metodo della Mappa nel mezzo (prodotto intermedio di gruppo)
2. Lettera immaginaria a Pablo Neruda (individuale, domestico, in Italiano e Spagnolo) (prodotto finale)
3. Slogan per promuovere la Pace (prodotto intermedio di gruppo)
4. Cartellone che sintetizzi il senso del lavoro (prodotto finale di gruppo)
5. Relazione individuale (prodotto finale)

#### **Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)**

Le attività proposte attiveranno sia conoscenze, sia competenze. Le conoscenze sono ripotate nel primo punto di questa guida. Le competenze, invece, riguarderanno la capacità di esprimersi nella madrelingua e per la VALL anche nella lingua straniera; verranno attivate le competenze sociali nei lavori di gruppo e le competenze di comprensione, di analisi, di argomentazione, di sintesi, in tutte le fasi. Concretamente avrete incontrato un mondo diverso, anche se non troppo lontano, per lingua, mentalità, esperienze storiche, ma avrete imparato a intraprendere una strada che cammina verso gli altri e, in un'altra occasione, gli altri potrebbero essere molto più lontani e molto più diversi. Infine avrete provato a dare più consistenza a un concetto e a una parola che spesso appartiene alla dimensione utopica o retorica o religiosa: la pace.

#### **Tempi**

5 ore in classe e altre ore a casa, secondo necessità, fra il 31 gennaio e il 06 Marzo.

#### **Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)**

I vostri smartphone per la consultazione attraverso Internet

Cuffiette

Un PC e una stampante per stampare testi e foto

Il cartoncino del cartellone vi sarà fornito dagli insegnanti

#### **Criteri di valutazione**

Alla fine riceverete un voto. Siamo sempre a scuola! Questo voto deriverà dalla media delle valutazioni ricevute nelle varie fasi. Saranno valutati sia il processo (mediante griglia di osservazione relativa alla capacità di cooperare), sia i prodotti, individuali e collettivi.

I prodotti vedranno la predisposizione di griglie per livelli. Lo slogan sarà valutato all'interno del cartellone, come parte di esso.

## PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
Coordinatore: Emiliano Zorzi, Cristiana Lubini
Collaboratori: Emiliano Zorzi, Cristiana Lubini

### PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi/ Titolo	Che cosa fanno gli studenti	Che cosa fa il/i docente/i	Esiti/ Prodotti intermedi	Tem pi	Evidenze per la valutazione	Strumenti per la verifica/ valutazione
<b>1</b> preparazioni	/	Preparano i materiali e progettano	/	10 ore	/	/
<b>2</b> I lavoro di gruppo	In gruppo ricercano qual è il ruolo e la responsabilità del singolo, delle istituzioni e dell'arte, rispetto al raggiungimento della pace	Innesca il lavoro mediante una riflessione/ documento stimolo Monitora l'andamento del lavoro Dà suggerimenti	Sintesi di gruppo da presentare alla classe	1 ora	Mappa elaborata dai gruppi Esposizione del relatore (in lingua italiana)	Griglie relative alla competenza 1 (solo per il relatore), 6, 7
<b>3</b> II lavoro di gruppo	In gruppo esaminano il materiale fornito dagli insegnanti e progettano le modalità di presentazione	Ricapitola, fornisce spiegazioni, media, propone, indirizza il lavoro, fa domande, osserva, proietta il video di sintesi	/	3 ore	Comportamenti nel gruppo	Griglia relativa alla competenza 7
<b>4</b> Lettera a Neruda e cartellone	Individualmente a casa lo studente scrive la lettera; in gruppo realizzano il cartellone	/	Lettera a Neruda in spagnolo per VALL e in italiano per IIIALS	...	Correttezza e capacità rielaborativa	Griglia di correzione per la lettera relativa alle competenze 1 e 3.
<b>5</b> Visita in galleria	Gli studenti espongono i loro cartelloni, osservano e valutano quelli degli altri; esaminano i commenti al loro lavoro	Osservano e valutano i lavori esposti	Cartelloni	1 ora	Originalità approfondimento, qualità estetica, relazioni, organicità, coerenza, efficacia comunicativa, consapevolezza	Griglia di osservazione del cartellone relativa alle competenze 2, 4, 5, 8.



**SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE  
dello studente**

**RELAZIONE INDIVIDUALE**

**Descrivi il percorso generale dell'attività**

**Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu**

**Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte**

**Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento**

**Cosa devi ancora imparare**

**Come valuti il lavoro da te svolto**

**3. CITTADINI E CITTADINANZA**

Viaggi della memoria per conoscere, pensare, decidere

**Sulle terre di don Pepe Diana**

*Storie ed incontri nel casertano nella costruzione di comunità educative, solidali e sane*

**ABSTRACT DEL PROGETTO**

Gli studenti saranno accompagnati a vivere un'esperienza educativa molto intensa. Incontreranno chi, con enorme sforzo, si impegna nella difficile, ma fondamentale opera di restituzione alla collettività dei beni confiscati alla camorra. L'itinerario proposto rappresenta un modo concreto per essere protagonisti nella lotta antimafia. Le esperienze che i ragazzi faranno, non sono solo "gesti simbolici", sono piccoli ma determinanti tasselli che tendono alla pratica del cambiamento reale. Un mosaico composto da nomi e volti, storie di vita e di persone che interpretano il volontariato come impegno, uno "sporcarsi le mani" lontano dai cliché mediatici, a fari spenti.

**MANSIONI PREVISE E ATTREZZATURE FORNITE**

Il programma è un calendario di incontri con persone che con i loro racconti ed esperienze di vita solleciteranno i partecipanti a riportare lo stesso impegno anche nei territori dove vivono. I ragazzi saranno accompagnati, oltre che dai docenti delle scuole, anche da due educatori, uno dell'ass. Culturale Benkadi e uno della cooperativa sociale Reset. Nel casertano i partecipanti saranno accolti e seguiti da un membro di "FormAzione Viaggi" e del "Comitato Don Diana" che fungerà da mediatore culturale, per introdurre il gruppo nel "vissuto" del territorio e favorire l'incontro con gli operatori dell'economia solidale e con le specificità dei luoghi. Gli studenti raccoglieranno immagini e testimonianze per la produzione di materiale divulgativo di vario genere. Dovranno disporre di propri dispositivi di registrazione e di ripresa, nonché dell'hardware e del software utili alla produzione dei materiali previsti.

• **DEFINIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO**

- Incontro di preparazione presso ISIS BEM di Gradisca d'Isonzo (sede di Staranzano) o ISIS Buonarroti o ISIS Pertini di Monfalcone.
- Casal di Principe, visita al bene confiscato "Casa don Diana", punto di partenza del Museo diffuso della resistenza e dell'impegno civile.
- Conoscenza della birreria Bambusa, aderente alla rete antiracket – Testimonianza del titolare Luigi Ferrucci.

- Visita alla Reggia di Caserta, residenza reale più grande al mondo, realizzata da Luigi Vanvitelli per Carlo Borbone, dichiarata patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO
  - Visita alla Cooperativa NewHope, laboratorio di sartoria etnica per la formazione e l'avviamento al lavoro, pensato e realizzato dal centro di accoglienza Casa Ruth di Caserta che sostiene giovani donne immigrate, sole e con figli, in situazione di difficoltà.
  - Visita alla "Tenda di Abramo". Testimonianza di Padre Giorgio Ghezzi, padre sacramentino con decennale esperienza nel campo dell'immigrazione
  - Conoscenza del ristorante sociale "NCO – Nuova Cucina Organizzata" con alimenti prodotti prevalentemente da Cooperative sociali nel rispetto dei principi etici, realizzando l'inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate e utilizzando metodi di produzione che rispettano l'ambiente.
  - Visita alla tomba di don Peppe Diana, di Domenico Noviello e di altre vittime della violenza criminale. I loro volti, le loro storie, la loro memoria
  - Visita al bene confiscato caseificio della cooperativa sociale "**Le Terre di don Peppe Diana – Libera Terra**" dove si producono mozzarelle di bufala
  - Visita al bene confiscato "Alberto Varone", ora fattoria didattica gestita dalla coop "Al di là dei sogni". Si visiteranno i terreni coltivati, il giardino della memoria e l'impianto di trasformazione dei prodotti.
  - Dopo il viaggio i partecipanti saranno chiamati a partecipare attivamente ad attività che verranno svolte sul territorio regionale.
- La conoscenza dell'Associazione Libera: associazioni, nomi e numeri contro le mafie  
Le visite alle "Economie di Riscatto" della nostra regione; si visiteranno alcune delle realtà economiche e produttive etiche, sociali e rispettose dell'ambiente attive in provincia di Gorizia, Trieste e Udine.
- Costruzione e realizzazione di eventi in preparazione al 21 Marzo 2018 (Giornata della memoria per le vittime di mafia) in FVG in collaborazione con Libera FVG, Libera Gorizia e partecipazione alla manifestazione regionale del 21 Marzo 2018 a Muggia (TS)
  - Presentazione dell'esperienza durante la Festa d'Europa il 9 maggio a Monfalcone all'interno dell'evento organizzato da Benkadì per il progetto EurHope 2018

### **COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Lo studente, grazie all'esperienza di alternanza avrà la possibilità di:

- mettersi alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire elementi di conoscenza su se stessi e sul proprio livello di autonomia, responsabilità e maturità
- mettere a fuoco i propri interessi o desideri, i punti di forza o di debolezza
- maturare le capacità necessarie a scegliere consapevolmente il proprio futuro e a partecipare in modo attivo, paritario e responsabile negli ambienti di studio e di lavoro scelti
- rinforzare la motivazione ad imparare
- vivere una rete di relazioni all'interno delle quali muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi concreti, in contesti diversi dalla scuola o dal gruppo classe
- partecipare ad attività in ambiti lavorativi, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità
- comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti
- verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite nei vari anni di studio, nell'ambiente esterno alla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi

In particolare la fase "pratica" del percorso consentirà allo studente di:

- acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo
- osservare il lavoro degli altri
- verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri
- sperimentare il lavoro di equipe ed acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.

Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono finalizzate all'acquisizione delle competenze di seguito indicate:

### **COMPETENZE CHE CARATTERIZZANO LA FORMAZIONE LICEALE**

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di valutare criticamente il proprio operato
- Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- Saper compiere connessioni tra l'esperienza vissuta e la formazione scolastica

### **COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA**

- Saper costruire e mantenere relazioni positive nel rispetto degli altri
- Saper dare contributi personali in un gruppo
- Saper affrontare positivamente le situazioni conflittuali

## COMPETENZE SPECIFICHE

Le competenze specifiche allineano due serie distinte di abilità, afferenti alle due competenze chiave europee “Consapevolezza ed espressione culturali” e “Competenze sociali e civiche”

### Consapevolezza ed espressione culturali

- Potenziare la consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo attraverso il contatto con le realtà storiche e geografiche altre.
- Cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e nella stessa Italia.
- Identificare e comprendere la valenza sociale, politica ed economica dell’attività culturale nell’interazione con la realtà.
- Comprendere la propria cultura e il senso di identità per costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell’espressione culturale nel rispetto della stessa.

### Competenze sociali e civiche (in aggiunta alle precedenti)

- Elaborare i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura.
- Comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui le identità culturali nazionali interagiscono con l’identità europea.
- Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, legalità, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale.
- Acquisire la conoscenza delle vicende contemporanee nonché dei principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale.
- Acquisire una conoscenza sempre più consapevole dell’integrazione europea e dell’acquis comunitario
- Imparare a impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata.
- Riflettere in modo critico e creativo, partecipando costruttivamente alle attività della collettività.

## VIAGGIO IN BOSNIA dal 20 al 25 aprile 2018

### ABSTRACT DEL PROGETTO

Il progetto si inquadra all’interno dei viaggi sui luoghi della memoria del Novecento focalizzandosi, però, sulle questioni centrali oggi per l’Europa come i confini, i nazionalismi e le migrazioni. “Memoria e Impegno” prevede l’organizzazione di un viaggio in Bosnia che avrà luogo nelle principali città bosniache dove si incontreranno persone ed associazioni che, dalla fine della guerra degli anni ‘90, lavorano per la ricostruzione del tessuto sociale ed economico. Il viaggio sarà preceduto da un incontro di preparazione, strutturato come segue: intervento di un esperto per l’inquadramento storico, intervento dedicato alle principali problematiche oggi di questi territori, creazione di gruppi di lavoro su tematiche specifiche che opereranno prima, durante e dopo il viaggio. A questo seguirà un incontro di formazione sulla raccolta delle memorie. A conclusione del progetto, verrà programmato un evento finale collettivo per i partecipanti al viaggio in cui verranno presentati alcuni dei lavori realizzati dagli studenti e si ascolteranno le testimonianze di giovani che hanno scelto di impegnarsi a tutela dei diritti umani, contro i nazionalismi e le discriminazioni, oltre i confini e i nuovi muri.

### MANSIONI PREVISE E ATTREZZATURE FORNITE

Il programma è un calendario di incontri con persone che con i loro racconti ed esperienze di vita solleciteranno i partecipanti a riportare lo stesso impegno anche nei territori dove vivono.

I ragazzi saranno accompagnati, oltre che dai docenti delle scuole, anche da due educatori, che fungeranno da mediatori culturali, per introdurre il gruppo nel “vissuto” del territorio e favorire l’incontro con gli operatori dell’economia solidale e con le specificità dei luoghi.

Gli studenti raccoglieranno immagini e testimonianza per la produzione di materiale divulgativo di vario genere. Dovranno disporre di propri dispositivi di registrazione e di ripresa, nonché dell’hardware e del software utili alla produzione dei materiali previsti.

#### • DEFINIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

- Incontro di preparazione presso IISIS BEM di Gradisca d’Isonzo (sede di Staranzano) o ISIS Buonarroti o ISIS Pertini di Monfalcone.
- Nella fase di preparazione verrà coinvolto il Consorzio Culturale del Monfalconese che ha sede sul territorio del **Comune**

**di Ronchi dei Legionari** dove verrà realizzato un incontro di formazione specifico sulla raccolta delle memorie (scrittura, video, struttura intervista ecc.).

- L'evento conclusivo del progetto avrà luogo presso la Piazza Transalpina di **Gorizia/ Nova Gorica** o, in caso di maltempo, presso il Kulturtn Dom.
- Infine, alcuni dei ragazzi partecipanti al viaggio racconteranno la loro esperienza ad alcuni studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di **Duino-Aurisina** e all'interno della Sagra de le Raze 2018 che ha luogo ogni anno nel **Comune di Staranzano**.

## **COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Lo studente, grazie all'esperienza di alternanza avrà la possibilità di:

- mettersi alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire elementi di conoscenza su se stessi e sul proprio livello di autonomia, responsabilità e maturità
- mettere a fuoco i propri interessi o desideri, i punti di forza o di debolezza
- maturare le capacità necessarie a scegliere consapevolmente il proprio futuro e a partecipare in modo attivo, paritario e responsabile negli ambienti di studio e di lavoro scelti
- rinforzare la motivazione ad imparare
- vivere una rete di relazioni all'interno delle quali muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi concreti, in contesti diversi dalla scuola o dal gruppo classe
- partecipare ad attività in ambiti lavorativi, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità
- comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti
- verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite nei vari anni di studio, nell'ambiente esterno alla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi

In particolare la fase "pratica" del percorso consentirà allo studente di:

- acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo
- osservare il lavoro degli altri
- verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri
- sperimentare il lavoro di equipe ed acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.

Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono finalizzate all'acquisizione delle competenze di seguito indicate:

### **COMPETENZE CHE CARATTERIZZANO LA FORMAZIONE LICEALE**

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di valutare criticamente il proprio operato
- Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- Saper compiere connessioni tra l'esperienza vissuta e la formazione scolastica

### **COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA**

- Saper costruire e mantenere relazioni positive nel rispetto degli altri
- Saper dare contributi personali in un gruppo
- Saper affrontare positivamente le situazioni conflittuali

### **COMPETENZE SPECIFICHE**

**Le competenze specifiche allineano due serie distinte di abilità, afferenti alle due competenze chiave europee "Consapevolezza ed espressione culturali" e "Competenze sociali e civiche"**

#### **Consapevolezza ed espressione culturali**

- Potenziare la consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo attraverso il contatto con le realtà storiche e geografiche altre.
- Cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e nella stessa Italia.
- Identificare e comprendere la valenza sociale, politica ed economica dell'attività culturale nell'interazione con la realtà.
- Comprendere la propria cultura e il senso di identità per costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale nel rispetto della stessa.

#### **Competenze sociali e civiche (in aggiunta alle precedenti)**

- Elaborare i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura.
- Comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui le identità culturali nazionali interagiscono con l'identità europea.
- Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, legalità, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale.
- Acquisire la conoscenza delle vicende contemporanee nonché dei principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale.
- Acquisire una conoscenza sempre più consapevole dell'integrazione europea e dell'acquis comunitario
- Imparare a impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata.
- Riflettere in modo critico e creativo, partecipando costruttivamente alle attività della collettività.

#### **Competenze digitali**

- Usare un programma di videoscrittura
- Utilizzare strumenti digitali per produzione di brevi video o presentazioni

#### **Imparare a imparare**

- Riconoscere i punti di forza di un discorso orale
- Trasformare la testimonianza in scrittura e in documentazione
- Allestire una presentazione con le caratteristiche della pertinenza, pregnanza, comunicatività

### **VIAGGIO IN CROAZIA**

#### **ABSTRACT DEL PROGETTO**

Il progetto si inquadra all'interno dei viaggi sui luoghi della memoria del Novecento focalizzandosi, però, sulle questioni centrali oggi per l'Europa come i confini, i nazionalismi e le migrazioni. "Memoria e Impegno" prevede l'organizzazione di un viaggio in Croazia sui luoghi della seconda guerra mondiale e l'incontro con associazioni che si occupano di memoria e altre che affrontano oggi il tema delle migrazioni. Il due viaggio sarà preceduto da due incontri di preparazione, strutturati come segue: intervento di un esperto per l'inquadramento storico, intervento dedicato alle principali problematiche oggi di questi territori, creazione di gruppi di lavoro su tematiche specifiche che opereranno prima, durante e dopo il viaggio. A conclusione del progetto, verranno programmati uno o più eventi per i partecipanti al viaggio in cui verranno presentati alcuni dei lavori realizzati dagli studenti e si ascolteranno le testimonianze di giovani che hanno scelto di impegnarsi a tutela dei diritti umani, contro i nazionalismi e le discriminazioni, oltre i confini e i nuovi muri.

#### **MANSIONI PREVISE E ATTREZZATURE FORNITE**

Il programma è un calendario di incontri con persone che con i loro racconti ed esperienze di vita solleciteranno i partecipanti a riportare lo stesso impegno anche nei territori dove vivono.

I ragazzi saranno accompagnati, oltre che dai docenti delle scuole, anche da due educatori, che fungeranno da mediatori culturali, per introdurre il gruppo nel "vissuto" del territorio e favorire l'incontro con le realtà associative locali.

Gli studenti raccoglieranno immagini e testimonianza per la produzione di materiale divulgativo di vario genere. Dovranno disporre di propri dispositivi di registrazione e di ripresa, nonché dell'hardware e del software utili alla produzione dei materiali previsti.

#### **DEFINIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO**

- Incontro di preparazione presso ISIS Buonarroti.

- **PROGRAMMA DI VIAGGIO**

19 ottobre – Jasenovac

20 ottobre – Zagabria

Incontro presso le associazioni *Dokumenta* e *Centro studi per la Pace*

Incontro con l'associazione *Are You Sirious?*

21 ottobre – Rab - Rijeka

Incontro con l'associazione Antifascista di Rab e visita al Cimitero memoriale di Kampor

22 ottobre – Rijeka e Lipa

Incontro con Giacomo Scotti

Visita al museo memoriale di Lipa

- Incontri per la rielaborazione dei materiali e produzione di scritti o video.

## **COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Lo studente, grazie all'esperienza di alternanza avrà la possibilità di:

- mettersi alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire elementi di conoscenza su se stessi e sul proprio livello di autonomia, responsabilità e maturità
- mettere a fuoco i propri interessi o desideri, i punti di forza o di debolezza
- maturare le capacità necessarie a scegliere consapevolmente il proprio futuro e a partecipare in modo attivo, paritario e responsabile negli ambienti di studio e di lavoro scelti
- rinforzare la motivazione ad imparare
- vivere una rete di relazioni all'interno delle quali muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi concreti, in contesti diversi dalla scuola o dal gruppo classe
- partecipare ad attività in ambiti lavorativi, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità
- comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti
- verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite nei vari anni di studio, nell'ambiente esterno alla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi

In particolare la fase "pratica" del percorso consentirà allo studente di:

- acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo
- osservare il lavoro degli altri
- verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri
- sperimentare il lavoro di equipe ed acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.

Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono finalizzate all'acquisizione delle competenze di seguito indicate:

### **COMPETENZE CHE CARATTERIZZANO LA FORMAZIONE LICEALE**

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di valutare criticamente il proprio operato
- Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- Saper compiere connessioni tra l'esperienza vissuta e la formazione scolastica

### **COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA**

- Saper costruire e mantenere relazioni positive nel rispetto degli altri
- Saper dare contributi personali in un gruppo
- Saper affrontare positivamente le situazioni conflittuali

### **COMPETENZE SPECIFICHE**

**Le competenze specifiche allineano due serie distinte di abilità, afferenti alle due competenze chiave europee "Consapevolezza ed espressione culturali" e "Competenze sociali e civiche"**

## Consapevolezza ed espressione culturali

- Potenziare la consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo attraverso il contatto con le realtà storiche e geografiche altre.
- Cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e nella stessa Italia.
- Identificare e comprendere la valenza sociale, politica ed economica dell'attività culturale nell'interazione con la realtà.
- Comprendere la propria cultura e il senso di identità per costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale nel rispetto della stessa.

### Competenze sociali e civiche (in aggiunta alle precedenti)

- Elaborare i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura.
- Comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui le identità culturali nazionali interagiscono con l'identità europea.
- Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, legalità, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale.
- Acquisire la conoscenza delle vicende contemporanee nonché dei principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale.
- Acquisire una conoscenza sempre più consapevole dell'integrazione europea e dell'acquis comunitario
- Imparare a impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata.
- Riflettere in modo critico e creativo, partecipando costruttivamente alle attività della collettività.

### Competenze digitali

- Usare un programma di videoscrittura
- Utilizzare strumenti digitali per produzione di brevi video o presentazioni

### Imparare a imparare

- Riconoscere i punti di forza di un discorso orale
- Trasformare la testimonianza in scrittura e in documentazione
- Allestire una presentazione con le caratteristiche della pertinenza, pregnanza, comunicatività

## 4. PARLAMENTO EUROPEO DEGLI STUDENTI

### I.S.I.S. "MICHELANGELO BUONARROTI"

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Applicate – Liceo Sportivo - Liceo Linguistico  
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2016-2017

### SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

## SEZIONE 1 - DESCRITTIVA

### 1.1 Denominazione progetto

<i>Indicare Codice e denominazione del progetto</i>
P07 EDUCAZIONE ALLA PACE ex Cittadinanza attiva
<i>Sottoprogetti e referenti</i>

Laboratorio PES

CRISTIANA LUBINI

## 1.2 Responsabile progetto

*Indicare Il responsabile del progetto*

Cristiana Lubini

## 1.3 Obiettivi che si intendono perseguire

1. Educare alla legalità, alla pace, ai diritti umani, alla conoscenza delle istituzioni europee ed internazionali atte a tutelarli
2. Contribuire a creare una rete di conoscenza e collaborazione tra studenti, scuole e istituzioni nazionali ed europee, al fine di dare spazio al protagonismo giovanile e alle proposte degli studenti
3. Creare possibilità di incontro, confronto e scambio tra studenti, scuole ed istituzioni di diversi paesi facenti parte dell'UE
4. Accompagnare gli studenti alla realizzazione di progetti in autonomia ed in regime di peer education
5. Operare, in accordo con gli enti locali al fine di migliorare la vivibilità della città e i rapporti interpersonali della cittadinanza
6. Realizzare esperienze di volontariato

Il laboratorio, iniziato il 20 settembre, avrà cadenza settimanale, tutti i mercoledì dalle 14.30 alle 16.30, e avrà carattere sia operativo, con interventi sul territorio, sia di studio e di ricerca.

Per quanto riguarda le attività di ricerca il programma per il corrente anno scolastico prevede l'approfondimento dei seguenti temi:

**Scuola 2.0, per il diritto allo studio** (il lavoro sarà presentato durante la winter school che si terrà dal 28 al 30 dicembre)

**Controistoria: dalla parte degli sconfitti** (il lavoro sarà svolto in collaborazione con il prof. Di Cintio del Pes di Padova e sarà finalizzato alla realizzazione di una pubblicazione). Gli studenti di Monfalcone cureranno in particolare il contesto storico politico che ha portato al massacro di Sand Creek.

Dando seguito al lavoro condotto nell'a.s. 2014-2015, sulla vivibilità a Monfalcone, gli studenti cureranno, in collaborazione con l'assessorato alle politiche giovanili e il Comune di Monfalcone un progetto intitolato **Scuolamondo**, con la proposta alla cittadinanza, nella piazza di Monfalcone di stand gastronomici che rappresentino tutte le realtà culturali ed etniche conviventi nella nostra scuola (v. progetto a parte)

Un'altra attività riguarderà, all'interno delle ore già stabilite, un **laboratorio linguistico** per studenti stranieri, in cui gli studenti italiani e stranieri della scuola, già da più anni in Italia, potranno fare da mediatori culturali ai loro compagni appena arrivati. L'attività sarà gestita in collaborazione con la prof.ssa Valenti, referente dell'istituto per gli stranieri. Il lavoro del laboratorio assumerà, di volta in

volta, i contenuti, di studio o di pratica linguistica, richiesti dalle esigenze degli allievi che parteciperanno agli incontri.

L'attività del PES sarà arricchita dalla partecipazione (volontaria) ai **viaggi** organizzati dal PES di Padova (Neumarkt dal 1 settembre al 7 settembre, Strasburgo dal 21 al 23 novembre), al corso di formazione cd. Winter school organizzato dal 27 al 30 dicembre in provincia di Vicenza e alle assemblee associative di inizio, metà e fine anno. In quest'ultima occasione i partecipanti dovranno presentare un lavoro organico riassuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno illustrativa delle conclusioni raggiunte.

Inoltre il gruppo organizzerà la tradizionale **Festa dell'Europa** il 9 maggio con il coinvolgimento di varie scuole cittadine ed il patrocinio del Comune di Monfalcone.

Produzione di **un video** sul tema **Come affrontare le migrazioni**, nell'ambito del progetto Giovani costruttori di pace, promosso dal Coordinamento nazionale Enti locali per la Pace e i diritti umani, la Regione FVG e il Miur. Il Progetto sarà gestito assieme alla classe III ALS, cui appartengono molti alunni del PES, parte in orario curricolare, parte extracurricolare. Il Video sarà presentato al Meeting nazionale delle scuole per la pace della primavera prossima.

#### **1.4 Destinatari**

Tutti gli studenti dell'Istituto, soprattutto del secondo biennio.

#### **1.5 Metodologie**

Il Parlamento Europeo degli Studenti (PES) è un'associazione studentesca che si occupa di Diritti Umani e Cittadinanza attiva. Si rivolge ai giovani dai 15 ai 25 anni che frequentino un qualsiasi corso di studio. Gli obiettivi dell'associazione sono la formazione degli studenti attraverso la peer education (educazione fra pari) su tematiche di interesse attraverso i laboratori. I laboratori si formano nelle scuole in maniera autogestita. Gli studenti che vi fanno parte approfondiscono per il corso dell'anno scolastico una tematica scelta di comune accordo. Lo scopo del laboratorio è di auto-formarsi sulla tematica e sensibilizzare gli altri studenti su di essa, attraverso conferenze, dibattiti, cineforum e iniziative pubbliche. In aggiunta saranno osservate le condizioni di vita della comunità cittadina, dal particolare al generale, con attività di tipo pratico, finalizzate a manifestare un tipo di cittadinanza attiva e propositiva, che voglia incidere direttamente sulla realtà in cui si vive.

#### **1.6 Modalità di valutazione**

L'attività sarà finalizzata alla realizzazione di alcune evidenze di tipo diverso:

Collaborazione con gli assessorati del Comune di Monfalcone per realizzare iniziative sul territorio rivolte alla comunità cittadina.

Predisposizione di materiale informativo per gli studenti e i genitori del Liceo (in collaborazione con l'associazione il Buonarroto)

Predisposizione di materiale informativo per il territorio

Interventi nelle assemblee studentesche in qualità di "esperti"

Approfondimento e confronto con organizzazioni studentesche di altre città

Relazioni su lavori di ricerca durante la winter school e le assemblee plenarie del PES di Padova

Attività di volontariato

### 1.7 Eventuali rapporti con altre istituzioni

Associazione Il Buonarroti di Monfalcone

Comune di Monfalcone Assessorato alla partecipazione civica, servizi tecnici, mobilità, verde pubblico e decoro urbano, servizi cimiteriali e patrimonio; Assessorato alle politiche giovanili.

Parlamento Europeo Studenti (sezione di Padova)

Forum Giovani

Associazione ADEC (Associazione Docenti Europeisti per una nuova Cittadinanza) di Padova

Rotary club e Rotaract di Monfalcone Grado

Benkadì

Emergency

### 1.8 Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Mese/azione	sett 16	ott 16	nov 16	dic 16	gen 17	feb 17	mar 17	apr 17	mag 17	giu 17	lug 17	ago 17
Viaggio a Neumarkt	X											
Incontri laboratoriali PES (22 incontri)			X	X	X	X	X	X	X	X		
Plenaria del PES a Padova		X				X				X		
Controstoria		X	X	X	X							
Giovani costruttori di pace			X	X	X	X	X	X				
Scuolamondo				X			X	X	X			
Viaggio a Strasburgo						X						
Winter school				X								
Festa dell'Europa									X			

## 5. PROGETTO EURHOPE – NUOVI STILI DI VITA

I.S.I.S. “MICHELANGELO BUONARROTI”

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Applicate – Liceo Sportivo - Liceo Linguistico

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2016-2017

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

### SEZIONE 1 - DESCRITTIVA

#### 1.1 Denominazione progetto

<i>Indicare Codice e denominazione del progetto</i>
P07
<i>Sottoprogetti e referenti</i>
Nuovi stili di vita: sobrietà, etica, giustizia

#### 1.2 Responsabile progetto

<i>Indicare Il responsabile del progetto</i>
Cristiana Lubini

#### 1.3 Obiettivi che si intendono perseguire

Il Progetto si prefissa lo scopo di attivare competenze quali la capacità di porsi in relazione con gli altri, la capacità di cooperare, la capacità di affrontare e risolvere i conflitti. La capacità di agire all'interno di un contesto ampio e differenziato, la capacità di costruire e realizzare progetti individuali e la capacità di sostenere i propri diritti, di coltivare i propri interessi, di individuare i propri bisogni e di riconoscere i propri limiti.

Tali competenze sono interconnesse, necessitano di essere sostenute e sviluppate pena la possibilità di un progressivo decadimento, hanno la funzione di consentire una partecipazione attiva dell'individuo alla vita della società, mettendolo nelle condizioni – da un lato – di realizzare un proprio progetto di vita (relazionale, culturale, lavorativo) e di contribuire – dall'altro – alla trasformazione dei contesti sociali all'interno dei quali vive, in una prospettiva di tipo dinamico.

Concepite in questo modo, le competenze di base si caratterizzano a tutti gli effetti come competenze di cittadinanza, nel senso che risultano essere indispensabili per ciascun cittadino, perché ciascun individuo possa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e possa sostenere e far valere al suo interno i propri diritti, nella consapevolezza dei diritti degli altri.

Il progetto si propone di affrontare, nel corso di due anni, la questione degli stili di vita, trattando, in tappe successive, un aspetto diverso del concetto di sviluppo sostenibile, attraverso un articolato e interdisciplinare momento informativo, finalizzato a far acquisire una consapevole presenza all'interno della società moderna e globalizzata (ricaduta formativa).

A livello cognitivo il progetto si propone la costruzione di un sapere interdisciplinare, aperto e dinamico, che porti lo studente al pensiero critico e alla capacità di raggiungere una formazione permanente e ricorrente.

Si ritiene importante, inoltre, richiamare l'attenzione sul concetto di "realtà", contrastando modelli comportamentali tendenti all'evasione, alla virtualità e alla ricerca di sensazioni "forti", di cui la realtà sembra ormai priva.

#### **1.4 Destinatari**

Le attività avranno stretta connessione con le attività curricolari, pertanto il progetto è concepito per classi intere: due classi prime della sede centrale, I ASA, I ALL, e due classi prime della sede succursale, IALS, I BLS, seguiranno la I fase; due classi seconde della sede centrale, II ASA e II ALL, seguiranno la seconda fase. Nel corrente anno scolastico si prevede di attuare una terza fase per la classe IIIALS, che ha già svolto nel biennio l'intero progetto. Questa parte di progetto si inserisce nel più ampio progetto di educazione alla Pace cui l'istituto aderisce e che si intitola Dalla Grande Guerra alla Grande Pace. La classe parteciperà con la produzione di un lavoro multimediale al percorso Giovani Costruttori di Pace sul tema Come affrontare le migrazioni? Il lavoro avrà carattere anche operativo dal momento che la città di Monfalcone si trova in una condizione di immigrazione superiore alla media nazionale. Il lavoro sarà svolto in collaborazione con il PES pomeridiano, cui molti studenti della classe partecipano. Il lavoro sarà presentato nel Meeting nazionale delle scuole per la Pace, che si svolgerà probabilmente nel mese di aprile in luogo da definire. Nel percorso sarà dato uno spazio particolare all'aspetto emotivo-relazionale, con l'intervento di uno o più esperti in timologia, la scienza delle emozioni.

Il Progetto base si articola in momenti successivi per la durata di due anni scolastici.

Fase 1: gli studenti vengono stimolati a riflettere sull'impatto dei nostri stili di vita rispetto all'ambiente

Fase 2: gli studenti vengono stimolati a riflettere sull'impatto dei nostri stili di vita sugli equilibri economici, sociali e politici mondiali

##### Classe prima:

Segue il Progetto I fase:

- Studio dei meccanismi della comunicazione, con particolare riguardo ai messaggi pubblicitari (insegnante di Italiano)
- Studio di un ecosistema: gli elementi dell'equilibrio ambientale (insegnante di scienze) + 1 o 2 uscite sul territorio
- Tre incontri con esperti sui seguenti temi: i cambiamenti climatici, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti (regola delle 3 R), lo zaino ecologico, la produzione e i consumi di energie, l'impatto ambientale – ecologico globale e individuale.

##### Classe seconda:

Segue il Progetto II fase:

- Studio dei meccanismi della globalizzazione (insegnante curricolare)
- L'Islam diviso: la fitna e i fondamentalismi (insegnante curricolare)
- Incontro sull'Islam con i ragazzi del Collegio del Mondo Unito

- Tre incontri con esperti delle associazioni sugli squilibri socio economici del pianeta, le guerre e le risorse, i flussi, la nuova emergenza migratoria, la legge italiana sull'immigrazione, la protezione internazionale, la politica europea sull'immigrazione
- Incontro con testimoni migranti
- Conoscenza e studio approfondito e diretto di uno Stato mediante il contatto con operatori impegnati in progetti di sviluppo nel "terzo mondo" (CVCS)

Classe terza (solo quest'anno)

### STUDIO E ANALISI DEL TEMA

- Studio del fenomeno migratorio nel tempo: vecchie e nuove immigrazioni
- L'emergenza migratoria attuale e la questione europea
- Analisi del fenomeno migratorio a Monfalcone (costruzione di grafici aggiornati sulle percentuali di stranieri nella città)
- I problemi della convivenza e la lacerazione del tessuto cittadino (analisi dei dati di un questionario)
- Il problema dell'interazione linguistica: strumenti e strategie operative locali e nazionali
- Un possibile modello di convivenza: il caso di altri Paesi a forte immigrazione
- Intercultura o Multicultura?

Un modello interculturale nella classe: noi e gli altri (unità di studio su Rabindranath Tagore, Pablo Neruda, Božidar Stanišić, con letture in lingua originale a cura degli studenti di cultura non italiana). L'unità sulla Bosnia sarà curata assieme ad un esperto esterno, il prof. Gangale; l'unità su Neruda e la letteratura sudamericana della resistenza politica sarà curata dal prof. Zorzi con la partecipazione della classe VBLL.

### COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE

- I tipi di relazione
- Bilancio emotivo
- Costruire relazioni di pace

### 1.5 Metodologie

Il progetto si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico, da ottobre a maggio, con attività curricolari che costituiscano momento di riflessione permanente e continua.

Il carattere di fondo del progetto è di tipo seminariale – laboratoriale. Gli incontri avranno sia carattere di lezione frontale, nella normale prassi scolastica con la partecipazione di esperti, sia carattere laboratoriale, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nel momento della ricerca e dell'analisi. La prassi operativa si svolgerà sempre a due livelli: l'informazione e l'analisi della situazione, dal locale al globale, e l'analisi della sfera personale, individuale e familiare, di ogni studente.

### 1.6 Modalità di valutazione

Ogni fase del progetto prevede strumenti di verifica all'interno dei percorsi curricolari, nonché la produzione di materiali ed elaborati in forma scritta e/o multimediale.

Nella valutazione complessiva si terrà conto dei seguenti indicatori: livello di disponibilità e partecipazione degli studenti, ricaduta nella vita di relazione nell'ambito scolastico, interesse dimostrato per le iniziative e capacità di assimilare nelle proprie esperienze di studio le attività proposte, grado di arricchimento dei percorsi curricolari relativi alle problematiche del mondo contemporaneo.

## 1.7 Eventuali rapporti con altre istituzioni

Esperti e volontari delle associazioni locali, coordinati dalla sig.ra Genny Fabrizio per l'associazione Tenda per la pace – Benkadì; associazione Emergency, Amnesty International, CVCS di Gorizia.

## 1.8 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Mese/azione	sett 16	ott 16	No 116	dic 16	gen 17	feb 17	ma r 17	apr 17	ma g17	giu 17	lug 17	ago 17
Introduzione alla comunicazione. La funzione conativa: la lingua per convincere (I)		X	X									
Il linguaggio della pubblicità: tecniche e mezzi (I)				X								
Studio di un ecosistema: gli elementi dell'equilibrio ambientale (I)								X	X			
I incontro con esperti di Benkadì (I)					X	X <sup>1</sup>						
II incontro con esperti di Benkadì (I)					X	X <sup>1</sup>						
III incontro con esperti di Benkadì (I)					X	X <sup>1</sup>						
Uscita sul territorio (I)								X	X <sup>1</sup>			
La globalizzazione, i mercati, i sistemi economici, la speculazione finanziaria (II)				X								
I incontro con esperti di Benkadì (II)							X					
II incontro con esperti di Benkadì (II)							X					
III incontro con esperti di Benkadì (II)							X					
Incontro con operatori in progetti di sviluppo CVCS o delle								X				

associazioni umanitarie (II)												
L'Islam (II)								X				
Collegio del Mondo Unito (II)								X				
Studio e analisi del tema migrazioni (III)			X	X		X	X	X				
Unità di studio sulle culture non italiane (III)						X	X	X				
Costruire relazioni positive (III)					X							

**NB.** I periodi indicati sono puramente indicativi, perché gli incontri vanno concordati con gli esperti esterni.